



**LE INTERVISTE ALL'ESECUTIVO NAZIONALE SNAMI
SULL'ATTO DI INDIRIZZO :PARLA **DOMENICO SALVAGO****

SNAMI: STOP A DEMAGOGIA E POPULISMO

Roma 13 Maggio 2016-**Domenico Salvago**, vice presidente nazionale Snamì interviene sull'atto di indirizzo.

Le piace l'h 16 ?

Personalmente NO e ritengo che in alcune zone sia assolutamente poco applicabile. D'altra parte ci è stata data rassicurazione formale che le regioni con le organizzazioni sindacali potranno decidere nella rimodulazione dei modelli assistenziali che solo dei cretini potrebbero applicare pedissequamente ed in maniera rigida. L'assistenza sanitaria deve essere un h 24 ,quale prerogativa assistenziale di un paese civile e con-

quista di un sistema sanitario pubblico, figlio dell'articolo 32 della costituzione italiana che è espressione di un sistema «universalistico» che sancisce il diritto alla salute di tutti gli individui. La declinazione dell'h 24 la studieremo nelle varie realtà locali ma è chiaro che se qualcuno vede la «notte» con la sola presenza dei volontari del soccorso, si sbaglia di grosso!

Qualche sindacato va dicendo che farà ostruzionismo in trattativa.

Penso sia più utile stare ad un tavolo e ragionare seriamente. Il populismo e la demagogia spicciola che stiamo vivendo intorno al **pianeta atto di indirizzo e acn della medicina generale** è poco utile alla categoria, crea divisioni e danni. Raccattare iscritti in questo **festival di strumentalizzazioni e bugie**, è penoso. Se poi lo si fa nei confronti di giovani Colleghe e Colleghi super precari e disperati è un delitto.

Come vede la Medicina territoriale di domani?

Auspico una seria sperimentazione, un'analisi minuziosa, l'ascolto dei territori e dei Medici che vi operano con grande abnegazione e spirito di sacrificio. Un team di Medici che collabori nell'interesse dei pazienti e senza interferenze tra chi lavora a quota oraria e chi a quota capitaria.

Ma una sana competizione non gioverebbe alla qualità dell'assistenza?

Secondo me farebbe impazzire la spesa sanitaria e non possiamo permettercelo. Il rapporto deve rimanere fiduciario tra medico e paziente ed il percorso del paziente che potrebbe rivolgersi a qualsiasi medico della aggregazione avrebbe dei risvolti negativi. A meno che si tratti di una prestazione sanitaria improcrastinabile. Meglio sarebbe la logica del condominio ma purtroppo qualcuno, sempre per le logiche di «cassetta», alla collaborazione preferisce il populismo spicciolo.

La sintesi ?

Una priorità assoluta ed un imperativo Snamì: in questo acn non dovranno essere perse ore lavorative, salario e posti di lavoro!

Ufficio Stampa Snamì

S.N.A.M.I. Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani

Viale G. Rossini, 74 00198- ROMA Tel. 06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81

Sito Web www.snami.org – mail snami@snami.org